



CODICI

12/00011529

ITA:

Sovrintendenza di Ostia

46

Lazio

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Roma (Ostia)**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **in situ**

INV.

OGGETTO: **Mosaico figurato bianco e nero**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ostia (F. 149, II NO.) Casa del mosaico del Porto, I, XIV, 2, Ambiente A.**DATI DI SCAVO: **Ricognizione 1972**  
(o altra acquisizione)INV. DI SCAVO: **45**DATAZIONE: **III d. C.**

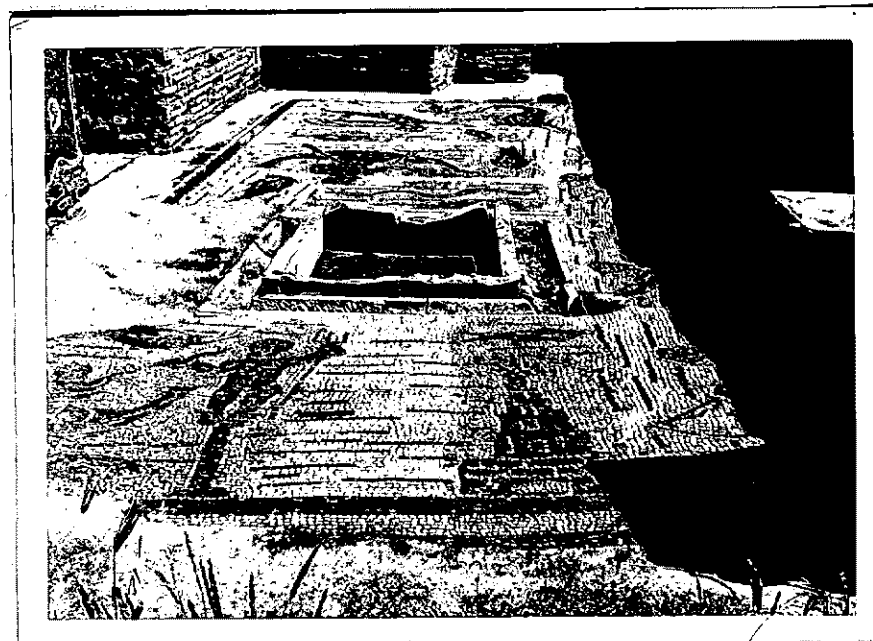
ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Pietra da taglio; mosaico**MISURE: **cm. 800x375. Tessera cm. 1 - 1,50**STATO DI CONSERVAZIONE: **Completo**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Qualche lacuna, tessere allentate**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG. R 1515,24

## DESCRIZIONE:

Il mosaico è disposto intorno ai lati di una vasca quadrangolare marmorea. Di fronte all'ingresso è raffigurata una barchetta ricurva con alto scrostello obliquo, montata da un uomo seduto che alza il braccio sinistro ed impugna nella destra un remo. Il mare, come al solito, è disegnato in maniera stilizzata con segmenti a tessere nere. Sopra la barchetta è disegnato un pesce frammentario ed uno è posto sotto la barchetta. Di fronte alla barca si erge una colonna con capitello dorico ed al di sopra poggia una statua di Poseidone, stante, nudo, barbato che regge con la mano sinistra un tridente e con la destra un delfino. Il rematore della barchetta, che sembra navigare verso la statua, saluta con le mani alzate il Dio. La colonna poggia su una fascia disegnata a tessere nere che simboleggia il molo o forse la riva, mentre dietro è di nuovo raffigurato il mare disegnato sempre con segmenti a tessere nere. A destra di questa scena è visibile un faro, senza dubbio quello ostiense, e quattro piani di opera quadrata con ampia parte ad arco. Nel secondo, nel terzo e nel quarto piano si apre una finestra

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Becatti,

FOTOGRAFIE: M. 78, 103, 188, 145, 146, 147, 148, 149, 204, 205, 206.  
V. 119, 482, 475. 1515, 24.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:  
**Schede Doccioli n. A. 569, 570, 571, 572.**

COMPILATORE DELLA SCHEDA: (G. Tarzia) J. Tarsa.

DATA: Dic. 1922

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F. lo M. L. VELOCCIA RINALDI

ALLEGATI: n. 2

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

FORSE LA TAV, MONTE DIORO E DI NUOVO RAZZIGRADO  
IL MARE ALLEGATO SEMPRE CON SEGMENTI A TORRE  
NORE. A DESTRA DI QUESTA SCENA E' VISIBILE UN TAVO,  
SENZA DUBBIO QUELLO OSTIENSE, E QUATTRO PIANI DI  
OPERA QUADRATA CON AMPIA PARTE AD ARCO. NEL SECONDO,  
NEL TERZO E NEL QUARTO PIANO SI APRONO LINEE

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/00011529

ITA:

Soprintendenza Antichità Ostia

INV. 45

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

retroangolare. Il quarto piano è sormontato da una torretta cilindrica su cui è acceso un fuoco. Il ferro poggia sulla stessa fascia a tessere nere su cui poggia la colonna con Pescioloni. Sopra il ferro è disegnato un pesce. All'angolo S. O. è raffigurato un fanciullo nudo che sta pescando seduto su uno scoglio, sul quale è poggiato un cesto semiovoidale. Il fanciullo è nudo e si rivolge verso sinistra; poggia il braccio sinistro sul cestello e tiene disteso il destro reggendo una canna con la quale cerca di tirare a rive un grosso pesce che ha abboccato all'amo. Verso destra segue una figura maschile nuda, sbarbata che alza il braccio sinistro per vibrare un colpo di tridente, contro una piovra dal corpo rotondo da cui si dipartono sei tentacoli. La piovra cerca di afferrare con i suoi tentacoli l'uomo che ne tiene uno stretto nella mano sinistra. Un pesce è disegnato vicino ad un altro tentacolo. A destra è disegnato un fanciullo che cavalca un delfino reggendo con la sinistra le redini e con la destra una frusta. Alcuni pesci sono disegnati all'interno. Nel lato est le scene si distribuiscono su due registri. In alto al centro verso la vasca è raffigurata un'anguilla e sotto a questa una barchetta occupata da un uomo nudo, sbarbato, che sta remando verso sinistra con ambedue le mani. Di fronte alla barchetta è disegnato un pesce. Nel registro inferiore una figura femminile sta nuotando. La donna regge con la mano sinistra un velo che si gonfia dietro le sue spalle. Fanno corona alla donna vari tipi di pesci tra cui un grosso delfino che sta ingoiando un cefalopode, di cui spuntano i tentacoli dalla bocca. Il campo del mosaico è riquadrato da una fascia nera, mentre sul lato est ed in parte sul lato sud la zona marginale a tessere nere è decorata con un motivo lineare di rettangolo bianchi disposti ad opus

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00011529

ITA:

Soprintendenza Antichità Ostia

INV. 45

ALLEGATO N. 2

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

quadratum. La vasca marmorea al centro dell'ambiente è pavimentata con cacciopesto. Il mosaico completo è in buono stato di conservazione essendo le tessere saldamente allettate al sottofondo.